



Città di Milazzo

4° Settore - Ambiente e Territorio-

*CONTROLLI INTERNI DELLE ACQUE DESTINATE AL
CONSUMO UMANO DEL COMUNE DI MILAZZO*

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Milazzo, 11 settembre 2018



L'Istruttore Tecnico
(per. ind. Alfredo Romagnolo)



1. PREMESSA

Il Comune di Milazzo provvede alla gestione unica dei servizi idrici integrati e in particolare alla distribuzione di acqua potabile, dalle fonti di approvvigionamento sino ai punti di consegna che sono rappresentati dai gruppi di misura installati presso ciascuna utenza.

Il D.Lgs. 02 Febbraio 2001, n. 31 e s.m.i. stabilisce che le acque destinate al consumo umano debbano soddisfare i requisiti minimi previsti dalle parti A e B dell'All. I al medesimo decreto e che tali requisiti minimi debbano essere soddisfatti al predetto punto di consegna.

Il D.Lgs. 02 Febbraio 2001, n. 31 e s.m.i. stabilisce altresì che le acque destinate al consumo umano distribuite alla cittadinanza tramite il civico acquedotto, vengano sottoposte a dei controlli analitici, cosiddetti interni o di routine; che tali controlli debbano essere eseguiti ai punti di prelievo delle acque superficiali e sotterranee, agli impianti di adduzione, di accumulo e di potabilizzazione, nonché alle reti di distribuzione.

2. OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento dell'incarico di "esecuzione dei controlli interni, cosiddetti anche di routine, delle acque potabili distribuite alla cittadinanza tramite il civico acquedotto".

Tali controlli saranno finalizzati a fornire informazioni sulla qualità organolettica e microbiologica delle acque destinate al consumo umano, nonché informazioni sull'efficacia di eventuali trattamenti di disinfezione, in modo da garantire che le acque destinate al consumo umano rispettino i pertinenti valori di parametro fissati dall'All. I al D.Lgs. 02 Febbraio 2001, n. 31 e s.m.i.

Le attività oggetto dell'incarico in affidamento sono le seguenti:

esecuzione delle operazioni di campionamento e di analisi chimiche, chimico fisiche e batteriologiche su campioni di acqua prelevati nei punti di seguito indicati:

1. pozzi di emungimento idrico denominati: Fiumarella 1, Fiumarella 2, Fiumarella 3, Zirilli 1, Zirilli 2, Contura 1, Contura 2, Contura 3, Contura 4, Contura 5, Contura 6, Corriolo, Santa Lucia 1, Santa Lucia 2;
2. subalvea del Fluoripotema;

3. serbatoio idrico di Montetrino nuovo;
4. serbatoio idrico di Montetrino vecchio;
5. serbatoio idrico di Botteghele;
6. serbatoio idrico di San Elmo nuovo;
7. serbatoio idrico di San Elmo vecchio;
8. fontane pubbliche.

Le operazioni di prelievo dovranno essere effettuate ai punti di consegna individuati da questo Ente, rappresentato dal personale del 4° Settore, in relazione a specifiche esigenze del servizio medesimo.

L'attività d'indagine analitica riguarderà i parametri indicati, con la periodicità che segue:

PUNTI DI PRELIEVO 1

- analisi ripetute ogni periodo di campionamento: azoto ammoniacale (NH₄⁺), caratteri organolettici, conducibilità, Clostridium perfringens (spore comprese), Escherichia coli (E. coli), pH, batteri coliformi a 37 °C, torbidità, enterococchi, cloruri, cadmio, piombo, nitrati;
- analisi saltuarie: antiparassitari (insetticidi organici, erbicidi organici, fungicidi organici, rodenticidi organici), calcio, magnesio, potassio, solfati, sodio, cromo totale, cromo esavalente, arsenico.

Nel corso dell'appalto l'attività di indagine analitica non riguarderà simultaneamente tutti i pozzi di emungimento indicati al punto 1) stante la relativa discontinuità di esercizio, ma verrà limitata a 30 campioni prelevati dagli emungimenti effettivamente attivi secondo le indicazioni dell'Ente appaltante.

Il numero di analisi complessivamente eseguite sarà quindi pari a:

ANALISI RIPETUTE: 13 (parametri) X 30 (punti di prelievo X campionamenti)= 390

ANALISI SALTUARIE: 12 (parametri) *15 (punti di prelievo X campionamenti)= 180

ANALISI TOTALI: 390 + 180 = 570

PUNTO DI PRELIEVO 2

- analisi ripetute ogni periodo di campionamento: azoto ammoniacale (NH₄⁺), caratteri organolettici, conducibilità, Clostridium perfringens (spore comprese), Escherichia coli (E. coli), pH, batteri coliformi a 37 °C, torbidità, enterococchi, cloruri, cadmio, piombo, nitrati;
- analisi saltuarie: calcio, magnesio, potassio, solfati, sodio, cromo totale, cromo esavalente, arsenico, nichel.

Il numero di analisi complessivamente eseguite sarà quindi pari a:

ANALISI RIPETUTE: 13 (parametri) X 1 punto di prelievo X 3 campionamenti = 39

ANALISI SALTUARIE: 9 (parametri) X 1 punto di prelievo X 2 campionamenti = 18

ANALISI TOTALI: 39 + 18 = 57

PUNTO DI PRELIEVO 3

IN USCITA: Ferro, azoto ammoniacale (NH₄⁺), caratteri organolettici, conducibilità, Clostridium perfringens (spore comprese), Escherichia coli (E. coli), pH, batteri coliformi a 37 °C, torbidità, enterococchi, Cl₂ residuo.

TOTALE ANALISI: 11 (parametri) X 1 punto di prelievo X 3 campionamenti = 33

PUNTI DI PRELIEVO 4, 5, 6 e 7

IN INGRESSO: Ferro, conducibilità, Clostridium perfringens (spore comprese), Escherichia coli (E. coli), pH, batteri coliformi a 37 °C, enterococchi.

TOTALE ANALISI: 7 (parametri) X 4 punti di prelievo X 3 campionamenti = 84

IN USCITA: Ferro, azoto ammoniacale (NH₄⁺), caratteri organolettici, conducibilità, Clostridium perfringens (spore comprese), Escherichia coli (E. coli), pH, batteri coliformi a 37 °C, torbidità, enterococchi, Cl₂ residuo.

TOTALE ANALISI: 11 (parametri) X 4 punti di prelievo X 3 campionamenti = 132

PUNTO DI PRELIEVO 8

Per ciascun periodo di campionamento dovranno altresì essere effettuate analisi su campioni di acqua prelevati da n. 7 fontane pubbliche o altri punti di consegna finali individuati

di volta in volta dall'Ente appaltante in relazione alle specifiche e contingenti esigenze. Dovranno essere determinati i parametri di seguito indicati:

Ferro, azoto ammoniacale (NH₄⁺), caratteri organolettici, conducibilità, Clostridium perfringens (spore comprese), Escherichia coli (E. coli), enterococchi, pH, batteri coliformi a 37 °C, torbidità, Cl₂ residuo, nitrati, nitriti, sodio, durezza espressa in gradi francesi.

TOTALE ANALISI: 15 (parametri) X 7 punti di prelievo X 3 campionamenti = 315

I risultati delle operazioni di prelievo e d'analisi dovranno essere dettagliatamente riportati su certificazioni ufficiali di prelievo e d'analisi che dovranno essere accompagnate da relazioni bimestrali sullo stato di qualità delle acque.

Le operazioni di campionamento e di analisi dovranno essere effettuati con le metodiche ufficiali dell'Istituto Superiore di Sanità (Rapporti ISTISAN), con le metodiche ufficiali dell'A.P.A.T. I.R.S.A. o metodi normati (UNI EN ISO) e presso laboratori in possesso della certificazione ISO 9001 per la tipologia delle acque destinate al consumo umano. Inoltre la misurazione del cloro residuo dovrà sempre avvenire *in situ* contestualmente alle operazioni di campionamento mediante l'utilizzo di strumentazione portatile.

3. DURATA E CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

L'importo del servizio oggetto del presente appalto è determinato in € **9.760,00** così distinto:

- € 8.000,00 importo a B.D.
- € 1.760,00 oneri per IVA sul servizio

Sull'importo di € **8.000,00** dovrà essere applicato il ribasso percentuale. Con il conseguente corrispettivo l'esecutore si intende compensato di qualsiasi suo avere o pretendere dal Comune per il servizio di che trattasi o connesso o conseguente al servizio medesimo senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi, essendo il tutto soddisfatto dal Comune con il pagamento dell'importo medesimo.

Il servizio in affidamento avrà la durata di tre periodi di campionamenti (3) eseguiti indicativamente con cadenza mensile e decorrenti dalla stipula del contratto d'appalto, ovvero della consegna del servizio. Il servizio dovrà essere ultimato entro il 31 dicembre 2018.

4. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Le attività di cui all'art. 2 dovranno essere espletate di concerto con il Dirigente del 4° Settore, o suo delegato, che dovrà essere debitamente informato sullo stato di avanzamento delle stesse e sulla loro modalità di espletamento.

Ogni e qualsiasi spesa necessaria allo svolgimento del presente incarico sarà a totale cura e spese dell'esecutore del servizio.

L'esecutore dovrà altresì comunicare il nominativo e la qualifiche del professionista dallo stesso incaricato per lo svolgimento delle attività affidate.

L'esecutore, che rimane responsabile delle corrette modalità di esecuzione dei prelievi e delle relative analisi, dovrà trasmettere all'Ente i suddetti certificati entro sette giorni dalla data di esecuzione delle operazioni di prelievo, fermo restando l'obbligo di informare prima di tale termine, nel caso di rilevamento di agenti inquinanti, il Dirigente del 4° Settore o Suo delegato a mezzo telefono o fax.

Prima dell'ultimazione del servizio il professionista dovrà trasmettere all'Ente una relazione sulla qualità delle acque analizzate, nella quale dovranno essere indicate tutte le informazioni relative ad eventuali agenti inquinanti rilevati.

Tale attività di supporto dovrà comunque essere sempre prestata all'Ente, durante tutto il periodo di assolvimento dell'incarico, affinché possano essere tempestivamente individuate le cause di un eventuale inquinamento della risorsa idrica e adottati i provvedimenti ritenuti necessari.

5 OBBLIGHI ED ONERI PER L'APPALTATORE

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi nonché quelli antinfortunistici, previdenziali ed assistenziali relativi al personale impiegato, sono a totale carico dell'Esecutore, il quale ne è il solo responsabile.

Tutte le operazioni dovranno avvenire nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza (D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii.).

Le operazioni di campionamento e di analisi dovranno essere effettuati con le metodiche ufficiali dell'Istituto Superiore di Sanità (Rapporti ISTISAN), con le metodiche ufficiali

dell'A.P.A.T. I.R.S.A. o metodi normati (UNI EN ISO) e presso laboratori in possesso della certificazione ISO 9001 per la tipologia delle acque destinate al consumo umano.

6 NATURA DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto del presente appalto, non può essere interrotto né sospeso per qualunque causa o motivo rientrando tra quelli essenziali per l'Ente, per la collettività e per l'incolumità pubblica.

7 CONDIZIONI DI APPALTO

L'assunzione dell'appalto di cui al presente capitolato implica da parte dell'esecutore la perfetta conoscenza non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma anche di tutte le condizioni locali che si riferiscono al servizio.

L'esecutore non potrà quindi eccepire, durante l'effettuazione della gestione dell'appalto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come causa di forza maggiore contemplati dal Codice Civile e non esclusi da altre norme del presente Capitolato.

8 DOCUMENTI FACENTI PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante del contratto di appalto, oltre il presente Capitolato Speciale di Appalto, la relazione tecnica e il relativo preventivo di spesa.

9 TERMINE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto di appalto verrà stipulato in ossequio a quanto previsto dall'art. 4.2.3 delle Linee Guida ANAC n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria.....", ovvero con le modalità di cui al comma 14 dell'art. 32 del Codice.

10 RESPONSABILITA' CIVILI E PENALI DELL'APPALTATORE NELLA CONDUZIONE DELL'APPALTO

L'esecutore è l'unico responsabile della rispondenza dei servizi alle norme contrattuali nonché del rispetto di tutte le norme di Legge e di regolamento vigenti in materia.

Le disposizioni impartite dal responsabile del procedimento devono intendersi esclusivamente connesse con la migliore tutela del Comune e non diminuiscono la responsabilità dell'esecutore, che sussiste in modo assoluto ed esclusivo dalla consegna del servizio stesso e sino alla sua conclusione.

L'Amministrazione viene sollevata da ogni responsabilità per danni alle persone ed alle cose che dovessero risultare da imperizia, disattenzione e negligenza del personale dell'esecutore e da inosservanza delle norme antinfortunistiche in vigore; rimane stabilito che l'esecutore assumerà ogni più ampia responsabilità, sia civile che penale, nel caso di infortuni, della quale responsabilità si intende sollevato il personale dell'amministrazione i cui compiti e responsabilità sono quelli indicati dal regolamento sulla direzione, contabilità e attestazione di fine incarico secondo la normativa in atto vigente. L'esecutore ha la piena responsabilità sia civile sia penale, sia nei confronti degli addetti che dei terzi.

11 MODALITÀ DI FATTURAZIONE E DI PAGAMENTO

L'attività di cui al presente appalto verrà compensata a seguito della conclusione del servizio, previa trasmissione della relativa fattura da parte dell'impresa esecutrice.

La corresponsione delle competenze sarà altresì subordinata alla presentazione di relazione esplicativa delle attività effettuate nel periodo di riferimento, vidimata dal Dirigente del 4° Settore o Suo delegato.

La fattura dovrà essere redatta secondo le norme attualmente in vigore ed inviate a:
Comune di Milazzo 4° Settore Via F. Crispi – 98057 Milazzo (ME) Partita I.V.A. 00226540839
– Codice Univoco Ufficio: Rentuz -

12 MOTIVI DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fermo restando quanto previsto dall'art. 5 la cui attuazione è prevista indipendentemente dalle disposizioni che seguono, qualora l'esecutore non dovesse adempiere alle obbligazioni assunte l'Amministrazione potrà contestare tali inadempienze mediante pec o raccomandata A.R.

In particolare, nel corso dell'appalto, verrà applicata una penale non inferiore ad €. 100,00 e non superiore a €. 1.000,00 in rapporto alla gravità dell'inadempienza e della recidività. Le suddette violazioni saranno contestate all'esecutore da parte del Dirigente del 4° Settore o dal Responsabile del Procedimento con apposito atto scritto.

Entro sette giorni dalla data di ricevimento della contestazione potranno essere presentati scritti o memorie difensive. Nel caso di ulteriori violazioni che comportino un'ulteriore contestazione, l'amministrazione ha la facoltà di avviare le procedure per la risoluzione o la rescissione del contratto.

Al recupero della penalità inflitta, si procederà mediante ritenuta diretta sull'ammontare dell'importo contrattuale o, in caso di cessazione dell'appalto, con tutti gli altri mezzi consentiti dalla legge.

13 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Ogni questione che dovesse insorgere tra il Comune di Milazzo e l'esecutore, relativa all'esecuzione degli obblighi derivanti dal contratto, non risolvibile in via amministrativa, va demandata a richiesta di una delle parti alla competenza della magistratura ordinaria.

E' esclusa in ogni caso la competenza arbitrale.

Per quant'altro non espressamente indicato, si fa espressamente riferimento alle norme del Codice Civile che regolano la materia degli appalti.



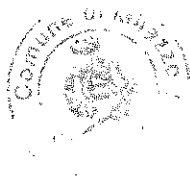
Città di Milazzo

4° Settore -Ambiente e Territorio-

CONTROLLI INTERNI DELLE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO DEL COMUNE DI MILAZZO

RELAZIONE TECNICA

Milazzo, 11 settembre 2018



L'Istruttore Tecnico
(per ind. Alfredo Romagnolo)



Il Comune di Milazzo mantiene a tutt'oggi la gestione del servizio acquedottistico e delle relative fonti di approvvigionamento, rappresentando quindi il gestore unico del servizio nel territorio di pertinenza.

Il 4° Settore – 3° Servizio “Servizio Idrico Integrato” cura l'esecuzione di tutti i servizi qualificabili come idrici integrati.

Il D.Lgs. 2 febbraio 2001, n. 31 art. 4 sancisce che le acque destinate al consumo umano debbano essere salubri e pulite e prive di microrganismi e parassiti o di altre sostanze tali da rappresentare un potenziale pericolo per la salute umana: debbono a tal fine soddisfare i requisiti minimi di cui alle parti A e B dell'allegato I al decreto medesimo; l'art. 5 stabilisce che tali requisiti debbano essere soddisfatti al punto di consegna che è rappresentato dal contatore.

Gli art. 6 e 7 del D.Lgs 02 Febbraio 2001, n. 31 e s.m.i. stabiliscono che le acque destinate al consumo umano, distribuite alla cittadinanza, tramite il civico acquedotto, vengano sottoposte a dei controlli analitici, cosiddetti interni o di routine; che tali controlli debbano essere eseguiti ai punti di prelievo delle acque superficiali e sotterranee, agli impianti di adduzione, di accumulo e di potabilizzazione, nonché alle reti di distribuzione.

In particolare l'art. 7 impone che il gestore del servizio idrico effettui un'attività di monitoraggio delle acque potabili al fine di verificare la qualità delle stesse provvedendo altresì alla conservazione dei certificati analitici per un periodo di almeno cinque anni per l'eventuale consultazione da parte dell'Ente sanitario di controllo.

Tali analisi possono essere effettuate da un laboratorio di analisi interno ovvero, in mancanza di questo, da altri laboratori. In nessun caso tali analisi possono essere effettuate dall'Ente preposto all'esecuzione dei controlli esterni.

Sono esterni i controlli ufficiali effettuati dall'ente di controllo e cioè dall'azienda unità sanitaria locale territorialmente competente.

Considerando che il Comune di Milazzo non dispone di un laboratorio di analisi interno, si rende quindi necessario affidare ad un laboratorio di analisi esterno l'incarico per l'esecuzione dei controlli interni sulle acque potabili.

Il laboratorio esecutore dovrà essere in possesso della certificazione ISO 9001 per la tipologia delle acque destinate al consumo umano.

Le operazioni di campionamento e di analisi dovranno essere effettuate con le metodiche

ufficiali dell'Istituto Superiore di Sanità (Rapporti ISTISAN), con le metodiche ufficiali dell'A.P.A.T. I.R.S.A. o metodi normati (UNI EN ISO). Inoltre la misurazione del cloro residuo dovrà sempre avvenire *in situ* contestualmente alle operazioni di campionamento mediante l'utilizzo di strumentazione portatile.

I controlli saranno finalizzati a fornire informazioni sulla qualità organolettica e microbiologica delle acque destinate al consumo umano, nonché informazioni sull'efficacia di eventuali trattamenti di disinfezione, in modo da garantire che le acque destinate al consumo umano rispettino i pertinenti valori di parametro fissati dall'All. I al D.Lgs. 02 Febbraio 2001, n. 31 e s.m.i.

I risultati delle operazioni di prelievo e d'analisi dovranno essere dettagliatamente riportati su certificazioni ufficiali di prelievo e d'analisi che dovranno essere accompagnate da relazioni bimestrali sullo stato di qualità delle acque.

Dovranno essere effettuate analisi chimiche, chimico fisiche e batteriologiche su campioni di acqua prelevati nei punti di seguito indicati:

1. pozzi di emungimento idrico denominati: Fiumarella 1, Fiumarella 2, Fiumarella 3, Zirilli 1, Zirilli 2, Contura 1, Contura 2, Contura 3, Contura 4, Contura 5, Contura 6, Corriolo, Santa Lucia 1, Santa Lucia 2;
2. subalvea del Fluoripotema;
3. serbatoio idrico di Montetrino nuovo;
4. serbatoio idrico di Montetrino vecchio;
5. serbatoio idrico di Botteghelle;
6. serbatoio idrico di San Elmo nuovo;
7. serbatoio idrico di San Elmo vecchio;
8. fontane pubbliche.

Le operazioni di prelievo dovranno essere effettuate ai punti di consegna individuati da questo Ente, rappresentato dal personale del 4° Settore, in relazione a specifiche esigenze del servizio medesimo.

L'attività d'indagine analitica riguarderà i parametri indicati, con la periodicità che

segue:

PUNTI DI PRELIEVO 1

- analisi ripetute ogni periodo di campionamento: azoto ammoniacale (NH₄⁺), caratteri organolettici, conducibilità, Clostridium perfringens (spore comprese), Escherichia coli (E. coli), pH, batteri coliformi a 37 °C, torbidità, enterococchi, cloruri, cadmio, piombo, nitrati;
- analisi saltuarie: antiparassitari (insetticidi organici, erbicidi organici, fungicidi organici, rodenticidi organici), calcio, magnesio, potassio, solfati, sodio, cromo totale, cromo esavalente, arsenico.

Nel corso dell'appalto l'attività di indagine analitica non riguarderà simultaneamente tutti i pozzi di emungimento indicati al punto 1) stante la relativa discontinuità di esercizio, ma verrà limitata a 30 campioni prelevati dagli emungimenti effettivamente attivi secondo le indicazioni dell'Ente appaltante.

Il numero di analisi complessivamente eseguite sarà quindi pari a:

ANALISI RIPETUTE: 13 (parametri) X 30 (punti di prelievo X campionamenti)= 390

ANALISI SALTUARIE: 12 (parametri) *15 (punti di prelievo X campionamenti)= 180

ANALISI TOTALI: 390 + 180 = 570

PUNTO DI PRELIEVO 2

- analisi ripetute ogni periodo di campionamento: azoto ammoniacale (NH₄⁺), caratteri organolettici, conducibilità, Clostridium perfringens (spore comprese), Escherichia coli (E. coli), pH, batteri coliformi a 37 °C, torbidità, enterococchi, cloruri, cadmio, piombo, nitrati;
- analisi saltuarie: calcio, magnesio, potassio, solfati, sodio, cromo totale, cromo esavalente, arsenico, nichel.

Il numero di analisi complessivamente eseguite sarà quindi pari a:

ANALISI RIPETUTE: 13 (parametri) X 1 punto di prelievo X 3 campionamenti = 39

ANALISI SALTUARIE: 9 (parametri) X 1 punto di prelievo X 2 campionamenti= 18

ANALISI TOTALI: 39 + 18 = 57

PUNTO DI PRELIEVO 3

IN USCITA: Ferro, azoto ammoniacale (NH₄⁺), caratteri organolettici, conducibilità, Clostridium perfringens (spore comprese), Escherichia coli (E. coli), pH, batteri coliformi a 37 °C, torbidità, enterococchi, Cl₂ residuo.

TOTALE ANALISI: 11 (parametri) X 1 punto di prelievo X 3 campionamenti = 33

PUNTI DI PRELIEVO 4, 5, 6 e 7

IN INGRESSO: Ferro, conducibilità, Clostridium perfringens (spore comprese), Escherichia coli (E. coli), pH, batteri coliformi a 37 °C, enterococchi.

TOTALE ANALISI: 7 (parametri) X 4 punti di prelievo X 3 campionamenti = 84

IN USCITA: Ferro, azoto ammoniacale (NH₄⁺), caratteri organolettici, conducibilità, Clostridium perfringens (spore comprese), Escherichia coli (E. coli), pH, batteri coliformi a 37 °C, torbidità, enterococchi, Cl₂ residuo.

TOTALE ANALISI: 11 (parametri) X 4 punti di prelievo X 3 campionamenti = 132

PUNTO DI PRELIEVO 8

Per ciascun periodo di campionamento dovranno altresì essere effettuate analisi su campioni di acqua prelevati da n. 7 fontane pubbliche o altri punti di consegna finali individuati di volta in volta dall'Ente appaltante in relazione alle specifiche e contingenti esigenze. Dovranno essere determinati i parametri di seguito indicati:

Ferro, azoto ammoniacale (NH₄⁺), caratteri organolettici, conducibilità, Clostridium perfringens (spore comprese), Escherichia coli (E. coli), enterococchi, pH, batteri coliformi a 37 °C, torbidità, Cl₂ residuo, nitrati, nitriti, sodio, durezza espressa in gradi francesi.

TOTALE ANALISI: 15 (parametri) X 7 punti di prelievo X 3 campionamenti = 315

Sulla scorta dell'esperienza acquisita nel corso di analoghi appalti già operati in precedenza, si redige il seguente preventivo di spesa, stimando che il costo a base d'asta

dell'intervento sia pari ad € 8.000,00 oltre I.V.A. nella misura del 22%.

A seguito di apposita consultazione operata su piattaforma MEPA alla categoria **“Servizi di monitoraggio ambientale e sanitario > Monitoraggi e verifiche per le strutture sanitarie e di ricerca > Servizi di verifica dei parametri microbiologici dell'acqua destinata al consumo umano”** è stata individuata la presenza di ditte abilitate per il servizio di che trattasi.

In ossequio a quanto previsto dall'art. 3.5 delle Linee Guida n. 4 dell'ANAC *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria.....”*, ricorrendo le condizioni di cui al comma 4 lett. b) e lett. c) dell'art. 95 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (appalto di importo inferiore ad € 40,000,00 ed avente *“caratteristiche standardizzate”*), si ritiene che l'aggiudicazione dell'appalto possa avvenire con il criterio del minor prezzo.

Considerato che occorre garantire il rispetto delle disposizioni legislative di cui al D.Lgs. 02 Febbraio 2001, n. 31 e s.m.i. e garantire la tutela dell'incolumità pubblica, si rappresenta che l'affidamento del servizio di cui alla presente perizia non potrà assolutamente essere rinviata e pertanto lo stesso riveste carattere di urgenza.



L'Istruttore Tecnico
(per. ind. Alfredo Romagnolo)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Alfredo Romagnolo", written over the typed name.

Comune di Milazzo

Controlli interni delle acque destinate al consumo umano del
Comune di Milazzo

PREVENTIVO DI SPESA

Milazzo, 11 settembre 2018



L'Istruttore Tecnico
per. ind. Alfredo Romagnolo

Numero Ordine	DESIGNAZIONE DELL'INTERVENTO	Prezzo Unitario €	Unità di misura €	IMPORTO	
				Parziale	Totale
QUADRO TECNICO ECONOMICO PER "CONTROLLI INTERNI DELLE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO DEL COMUNE DI MILAZZO"					
1)	Costo del servizio (a corpo)		€	8.000,00	<u>8.000,00</u>
2)	Somme a disposizione				
a)	I.V.A. il 22% su 1)		€	1.760,00	
	Sommano		€	1.760,00	<u>1.760,00</u>
	TOTALE INTERVENTO		€		<u>9.760,00</u>